

stabilito di farne argomento a parte, egli considerò come una divisione dei funghi le « Adnascentiae potius seu vitia arborum et deviationes succi nutrititii, quasi fungi » che sono suddivise in due gruppi dei quali uno il Vischio, costituisce il fondamento, mentre nell'altro stanno le galle e le deformazioni.

« Ubi Viscus aut fungus vegetat in arbore, ibi infirmatas tumescens arboris est, quod ipsum nec nisi in cortice contingit, quo super erumpunt haec producta: ita ut, arbor dum incipit generare fungos, aut viscum, iam anima sua vegetativa incipiat deficere, atque similiter credi potest de musco: quia quanto plus arbores erectae aut sideratae incipiunt sterilesce, eo magis teguntur ista senectute ». Così ha lasciato scritto nel Tomo VII la cui ultima parte è parimenti dedicata al Vischio, con una intera storia di questa pianta che aveva interessato tanto la fantasia del Marsili. Qui è superfluo riprodurre i suoi concetti sul Vischio, ritenendo sufficiente ricordare le belle tavole con disegni a penna di questa « planta toto genere diversa Viscus dicta ». Nientemeno il Marsili considerava in un catalogo annesso allo stesso Tomo VII dieci « varia genera Visci ».

Del Vischio egli ha parlato ampiamente trovandosi notizie in quasi tutti i Tomi dei suoi manoscritti che riguardano le piante. È da ritenersi che anche sul Vischio egli avesse composto un volume speciale che il tempo dovette manomettere portando al disordine attuale il materiale specifico superstite. Comunque il Vischio era diventato un'altra sua ossessione. Nella parte ottava del Tomo IV sono rappresentate cinque sezioni di legni a colori per mostrare l'inserzione del Vischio nel corpo legnoso. Le specie matrici non sono identificabili. Nella parte quattordicesima dello stesso Tomo una serie di 4 carte con disegni a colori rappresentano diversi stadi della vita del Vischio nell'abete. Nella parte sesta nel « Catalogus plantarum » ivi annesso si trova alla lettera V una serie di forme di Viscus a seconda delle diverse specie di alberi sui quali esso vegeta. La parte ventunesima dello stesso Tomo riporta una tavola a colori del Vischio.